

Sapri-Broker, contraffazioni e personaggi «oscuri»

# Il fax, tanti misteri Così si costruì la falsa pista rossa

L'inchiesta sulla Sapri Broker è stata archiviata dopo mesi di indagini che si fondavano su documenti falsi utilizzati per accreditare la «pista rossa» che attraverso Malta investiva Botteghe Oscure. Chi confezionò quei documenti? Una storia di detective privati e di personaggi oscuri. E il giallo di un fax che viaggiando tra l'Italia e la Valletta è finito sulla scrivania di un giornalista di Panorama. Conteneva copia di accrediti miliardari mai effettuati

MINI ANDROLO

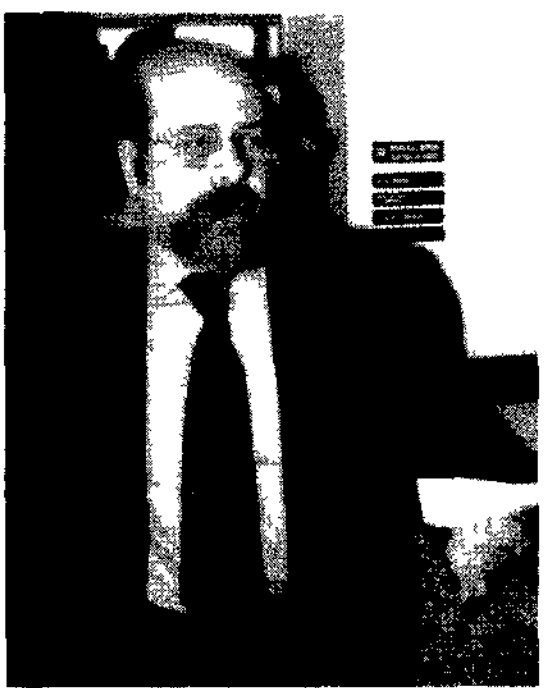
ROMA La «pista rossa» doveva passare per Malta raggiungere Hong Kong e approdare poi a Botteghe Oscure. C'è voluto un anno il tempo necessario per far esplodere lo scandalo: sui giornali. Alla fine l'inchiesta è stata archiviata. Alla fine quando Massimo Bassi il protagonista numero uno del «giallo politico-finanziario» ha scoperto che i documenti che accusavano lui chiamavano in causa il Pci Pds erano falsi. Proprio così confezionati di sana pianta con tanto di cifre e timbri contraffatti apposti su distinte bancarie miliardarie. Da chi? E per quale motivo? È quello che dovrebbero scoprire i magistrati della procura di Roma. Attorno a quei documenti si era sviluppata una mantellante campagna di stampa che aveva visto particolarmente attivi il *Giornale* e *Panorama*.

**Documenti contraffatti**  
Il settimanale milanese in particolare aveva pubblicato per primo le notizie relative a due versamenti (risultati successivamente falsi) di

27 e 47 miliardi. Un testimone segreto chiamava in causa Sergio Castellani, trovato morto un mese dopo il primo accredito maltese nelle campagne romane di Sacrofano. Castellani era entrato da poco tempo nel Consiglio d'Amministrazione della Sapri Broker. E di quel Cda era stato membro l'ex cassiere del Pci Renato Pollini. Accostare il nome di Castellani e quello di Pollini all'«oro di Malta» nascosto dietro le operazioni della Sapri Broker per conto di Botteghe Oscure era stato a quel punto uno scherzo da ragazzi. È questo anche per via di quei versamenti per decine di miliardi sul conto corrente di Bassi dei quali il titolare della Sapri Broker non aveva mai saputo nulla e che erano diventati - sulle colonne di alcuni giornali - la prova provata delle scoperte effettuate a Malta da una investigazione privata italiana. Eleonora Sarcona e del suo collaboratore maltese Josef Zahra.

co legame tra la pista maltese e l'incidente stradale che era costato la vita alla moglie della quale viveva separato. Il motivo? Era stata Luciana Berardi ad incancre Eleonora Sarcona titolare della Blue Fox investigazioni di indagare sul conto della Sapri Malta una società messa in piedi nel 1991 dall'ex marito. «Si hanno pure insinuato che io avessi a che fare con quell'incidente d'auto», ricorda Bassi - «pensi soltanto che con Luciana viaggiavo ma figlia Valentina che ha 14 anni».

**Il fax dei misteri**  
Bassi lo ha trovato scritto sulla copia dei falsi documenti scoperti a Malta e con i quali tornato in Italia è riuscito a dimostrare la «montatura» che era stata operata a suo danno. «Quando sono stato convocato come indagato i magistrati mi hanno mostrato copia dei documenti miliardari che ho ribadito che non ne sapevo nulla e ho chiesto di andare a Malta di persona, per capire cosa fosse successo». Alla Val-



Il sostituto procuratore Giancarlo Mantelli

letta Bassi scoprì che la Miba Torcano di controllo delle società maltesi era entrata in possesso di quel documento. Così ne aveva chiesto conto ai fiduciari maltesi della Sapri che a loro volta avevano avuto dalla banca la conferma che quei versamenti non erano mai stati effettuati e che i documenti erano stati contraffatti. E quel fax che secondo Bassi è giunto a Malta dall'Italia e che è all'origine dei suoi mali? Il titolare della Sapri Broker tra gli altri ha denunciato Maurizio Tortorella assieme ad Eleonora Sarcona e a Josef Zahra. I due investigatori che hanno indagato sulla «pista maltese».

«Io ero stato contattato a gennaio dell'anno scorso da Zahra - si difende Tortorella - Mi disse che doveva mandarmi la documentazione sulla Sapri Broker e io gli chiesi di inviarmela a Pisa dove mi trovavo. Poi tornai a Milano e mio padre mi spedì il fax che nel frattempo era arrivato in ritardo da Malta lo stesso che poi consegnai al pm Mantelli». Ma perché copia di quel documento - che era stato palesemente falso - è stato poi rinvenuto a Malta? Tortorella questo non sa spiegarlo. Ma il giallo non si chiude qui. Sulla scena della Sapri Broker compare anche un personaggio attualmente sotto processo a Roma. Si tratta di Walter Bazzaz nella figura ufficiale dell'aeronautica e collaboratore di Enzo Pugliese direttore dell'agenzia «Punto Critico» prima e dell'«Altra Repubblica» adesso. Bazzazella si presentò nel febbraio dell'anno scorso al pm Mantelli per rivelargli che anche lui sapeva molte cose sulla società di Bassi e sulla cosiddetta «pista rossa».

«Di «Punto Critico» il pm di Roma che rimarca il continuo flusso di informazioni di notizie e di carteggi vani», scrive tra l'altro «Si è disciolta ad una supposta opera di snellimento destabilizzante in tossicando l'informazione».

## Gianni Cervetti «Carnevale mi accusa per difendersi»

MILANO Gianni Cervetti l'ex europarlamentare del Pci-Pds imputato nel processo milanese sulle tangenti per gli appalti del metano è stato interrogato ieri mattina. Cervetti sospettato di retenzione e violazione della legge sul finanziamento dei partiti ha respinto ogni addebito. Cosiccome aveva fatto fin dalle prime battute dell'inchiesta Secondo Luigi Carnevale all'epoca dei fatti vicepresidente di area Pci della MM Spa Gianni Cervetti ricevette 700 milioni frutto di mazzette. «Giulio diedi nel suo ufficio di Milano», aveva detto Carnevale. L'ex parlamentare ha tra l'altro negato di aver avuto in quel periodo un ufficio a Milano. Cervetti ha inoltre ricordato che aveva dato parere sfavorevole alla riconferma di Carnevale nella carica di vice presidente della MM. «Ritenevo che ci fosse stato già a lungo e che dopo tanto tempo fosse necessario un ricambio».

«Non ho mai preso soldi - ha proseguito Gianni Cervetti - Mi sono chiesto più volte perché Carnevale mi accusi. Non aveva motivi di invidia nei miei confronti. Secondo Carnevale Carnevale può aver deciso di coinvolgermi nell'inchiesta per difendersi ed alleggerire la sua posizione processuale accusando una persona il cui nome noto, avrebbe fatto colpo sull'opinione pubblica. L'ex europarlamentare ritiene inoltre che Carnevale confidasse nella possibilità di vedere finire nel nulla l'accusa visto che stava tirando in causa una persona protetta dall'immunità parlamentare. È un dato di fatto che ha affermato Cervetti - che Carnevale non faceva il mio nome nel suo primo interrogatorio del 10 maggio 1992. Due giorni dopo la sua viene liberato».

Dopo gli scioperi impegno di Treu. Due giorni senza giornali sportivi

## Giornalisti, ora si tratta?

ROMA Due giorni di totale silenzio radiotelevisivo un giorno senza salvo pochissime eccezioni quotidiani. Uno sciopero dei giornalisti quasi totale a tutela dell'autonomia e della privatizzazione dell'Inpgi. Istituto di previdenza della categoria. Una manifestazione ha detto ieri il presidente dell'Istituto Orlando Scariata «in difesa di una causa che riguarda non solo i giornalisti come tali ma più in generale l'esercizio della libertà di stampa in questo paese». Adesso ne dicevamo quasi totale allo sciopero. Diverse testate comuni que ieri sono arrivate in edicola. Alcune lo avevano già preannunciato alla vigilia dello sciopero, sia pure con motivazioni diverse. Si tratta de «Il manifesto», «Libera zione», «Il Giornale», diretto da Feltri, «Il Tempo» di Roma e diversi altri giornali soprattutto locali. Una decisione criticata dalla Federazio-

ne della stampa e in particolare dal segretario del sindacato Giorgio Santenni. In particolare se l'è presa con quel «paio di direttori» che «so no ormai anche editori e sindacato». Ma ha aggiunto il loro atteggiamento «non ha scalfito la possibilità della Fnsi di essere al centro della vertenza».

Le due giornate di sciopero si sono concluse con alcuni segnali positivi di ripresa dei contatti con il governo di riapertura del dialogo sulla vertenza. Il ministro del Lavoro Treu ha fatto sapere con un comunicato stampa che «le proposte di intervento in materia di nassetto del sistema previdenziale non chiamano in causa gli enti coinvolti dalla privatizzazione». Scariata ha preso atto delle dichiarazioni del ministro ed ha auspicato una soffice e positiva conclusione della vicenda. Santenni che ha avuto colloqui con il ministro ha

Condanne in appello per ex amministratori di Sanremo

## Mazzette al Festival

GENOVA Sentenza d'appello amara per gli ex amministratori comunali di Sanremo accusati di corruzione per le mazzette sul Festival della canzone italiana edizione 1989. L'ex sindaco democristiano Leo Pippone (ora consigliere regionale del Ppi), l'ex assessore ai servizi sociali Agostino Carnevale e l'ex assessore alla polizia amministrativa Guido Goya (anch'essi a suo tempo Dc) sono stati riconosciuti colpevoli di corruzione mentre in primo grado il Tribunale di Sanremo li aveva assolti. Leo Pippone è stato condannato a tre anni e sei mesi di reclusione secondo l'accusa aveva ricevuto dall'ex patron del festival Adriano Aragozzini e dal marchese Antonio Genni (ex socio in affari di Aragozzini) una mazzetta da 150 milioni e in cambio aveva portato all'approvazione della giunta e del consiglio comunale la delibera di affidamento della manifestazione canonica appunto ad Aragozzini. La deli-

bera tra l'altro attribuiva al patron il 50 per cento delle entrate derivanti dalle sponsorizzazioni vale a dire il massimo consentito dalla convenzione. Tre anni di reclusione sono stati inflitti ad Agostino Carnevale accusato di essersi fatto corrompere per 100 milioni e due anni a Guido Goya che si sarebbe acccontentato di una bustarella più modesta. Pena ridotta di 60 giorni (da tre anni e otto mesi a tre anni e mezzo) per il quarto ex amministratore sanremese alla sbarra. Giancarlo Fassola repubblicano a suo tempo assessore al turismo secondo l'accusa destinato di due lire bretti al portatore per 200 milioni di lire complessivamente. Poche sorprese invece sul fronte dei corrottori: la sentenza d'appello elenca una serie di conferme o di riduzioni di pena. Aragozzini difeso dall'ex ministro della giustizia Alfredo Biondi ha ottenuto uno sconto di sei mesi: da quattro anni a tre anni e mezzo. L'imprenditore secondo l'accusa ottenne la ge-

stione del Festival sborsando mazzette quasi un miliardo di lire per la precisione 833 milioni. Confermata la condanna a due anni per il marchese Genni che con le sue confessioni («Io e Aragozzini abbiamo pagato fior di tangenti») aveva dato il via all'inchiesta. Quattro mesi di sconto sui due anni e i mesi che gli aveva inflitto il Tribunale per l'avvocato Roberto Taunni, indicato come il «grande elemento» che aveva manovrato i bretti di deposito con i fondi destinati alle mazzette. Due anni e otto mesi («on due mesi di sconto») per l'ex direttore dell'orchestra del Casinò Sergio Nanni, che avrebbe fatto da mediatore tra l'avvocato Taunni e i politici sanremesi corrotti. Tutti gli imputati condannati, stati licenziati dalla segreteria della Corte d'Appello dovranno nascondersi a danno del Comune di Sanremo (costituito) parte civile versando in tanto una provvisoria immediata di 200 milioni. □RM

Rimini

## Condono «Sanpa» deve tre miliardi

RIMINI La comunità di San Patignano dovrà pagare al Comune di Conano le sanzioni amministrative per le richieste di concessioni edilizie in sanatoria presentata alla vigilia dell'entrata in vigore del decreto legge 551/94 sul condono. Trentotto domande per circa 40 mila metri quadrati di opere con tenimento di tre miliardi e 600 milioni che ora la comunità di Vincenzo Mucciolli dovrà versare nelle casse di Conano.

Lo ha stabilito il Ministero di grazia e giustizia comunicandolo direttamente al sindaco di Conano Ivonne Crescentini con una raccomandata spedita il 30 marzo scorso. In pratica il governo ha abrogato l'articolo 11 che esonerava dalla sanatoria proprio quelle opere «urgenti e indispensabili realizzate nell'ambito delle comunità terapeutiche». Quindi ospedale a parte perché l'amministrazione di Conano lo ha già regolanzato. «Sanpa» dovrà pagare fra l'altro per l'opera di ampliamento della villa di Mucciolli per i box dei cavalli, per i box degli animali esotici costruiti nel giardino di Mucciolli per una ala della manutenzione e per l'asilo.

**MARCO MAZZANTI**  
A chi nella vita e nel lavoro. In ha conosciuti. Amato e stimato.  
Roma 12 aprile 1995

**VITTORIA FOLLI**  
(in Pinardi)  
Milano 12 aprile 1995

**VITTORIA FOLLI**  
(in Pinardi)  
E deceduta la compagna.  
Milano 12 aprile 1995

**UMBERTO GALBATTI**  
(Berti)  
La moglie Carolina Segre ricordandolo con affetto scrisse ve lire 90.000 per l'Unità.  
Milano 12 aprile 1995

**LORIS MOLINARO**  
Gli amici Antonio Danek e Luciano lo ricordano con tanto affetto e sottoscrivono per l'Unità.  
Milano 12 aprile 1995

**ADRIANA VACCHELLI**  
E ricorda per la prima volta un emorragico cerebrale. Ne annunciano la scomparsa con immenso dolore i figli Mariella e Stefano, a quali sin da piccoli ha insegnato a distinguere i forti dai deboli. I ricchi da poveri e a schierarsi con passione per questi o quelli. Come da sua volontà si sciolse per l'Unità e per il Pci.  
Zogno 12 aprile 1995

**PAOLA BORRONI**  
Una vita spesa per il teatro, servizio culturale e vitalità estiva e forte. Poi si è spenta serenamente a un anno dal ritiro dalle scene confortata dalla pace serena delle suore di villa Puncelli a Bodù Lomagnò. Benedetta la morte nella quale tutte le domande del paler si compiono. Fabio Battistini, S. associato al lutto. Donna Battistini, Ester e Mario Mario Luisa Monica e Alessandro. Zia Mila e gli amici di Cervia. Antonio Zanolini.  
Milano 12 aprile 1995

**GIACOMO BERTONI**  
Di anni 54 segretario della sezione di Rignano di provincia a Bergamo. A lui si è passato vice condogliano.  
Bergamo 12 aprile 1995

**ATTILIO MOZZELLI**  
omo di convinzione dem. a. ha già l'esidente della C.ssa di Rignano di V. Vitebo. C. volevano o tanto bene un per te. proca sens bilia.  
Lerici (La Spezia) 12 aprile 1995

**MARINCA**  
E la vita si perse del suo con pagno Gian. Tu si interroga con gli amici per gli anni di servizio di cui si era fatta a comunista anche se sopravviveva per gli della comunità di questa specie e non si levava le regesse on politiche. meha. Roma 12 aprile 1995

**LUCA GIACCHI**  
«che ci ha contagiato con la sua passione per la cultura».  
Firenze 12 aprile 1995

**VINCENZO MESSENI**  
La moglie Rosalba i figli Marco ed Eva e Flavio lo ricordano a tutti gli anni e li piangono insieme alla mattina alle sorelle al cognati alle cugine ed agli amici. La sua vita vissuta con coerenza fino in fondo a di esempio per i figli e la ragione nello spirito di chi lo opera a l'it. o di una cultura partigiana e in ideal di libertà di uguaglianza ma non a l'it. o per quanto lo controbatterà per il l'it. o. Tu si è stato presso le cugine del Comitato di Careggi il fu erale. n. l'it. o. chivie. è prensio agli alle 17 a Pokanto. Firenze 12 aprile 1995

**GIANNI ANDROLO**  
A se mesi dalla scomparsa Maria Emma e Alberto ricordano.

**COMUNE DI FALIRONE** - Provincia di Arezzo Pistoia  
Il Sindaco rende noto che per la durata di trenta giorni consecutivi depositi dalla data odierna trovano deposito presso la segreteria comunale la deliberazione del Consiglio Comunale N. 52 del 5/1/1995 e gli elaborati tecnici relativi alla approvazione della variante parziale al Piano Regolatore Generale.  
Chiunque possa avere interesse è invitato a prendere visione degli atti e degli elaborati. Eventuali osservazioni ed opposizioni dovranno essere depositate in Comune nel termine massimo dei successivi trenta giorni decorrenti dalla data della presente avviso.  
Data Residenza Comunale: 5/4/95. Il sindaco (Renzo De Minicis)

**Regione Emilia Romagna**  
Estratto di avviso di gara  
L'Azienda Ospedaliera di Modena indice ai sensi della L.R. n. 22/80 della L.R. n. 50/94 tenuto conto del D.Lgs. n. 358/1992 con procedura d'urgenza licitazione privata per la fornitura di sistemi di raccolta plasma, plasma-plastine e materassi per la raccolta, il frazionamento, la conservazione e filtrazione del sangue necessari al servizio di immunematologia e trasfusioni dell'Azienda Ospedaliera di Modena. Lotti n. 9.  
Importo annuo presunto della fornitura L. 1.240.000.000 (unimilardoduecentoquarantamiliardi).  
Termine di scadenza per la presentazione della richiesta di partecipazione: 24/4/95 (ore 12). Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 3/4/1995 e a quella della Repubblica in data 6/4/1995. Per il ritiro del testo integrale del bando gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Approvigionamenti via del Pozzo, 71 - 41100 Modena. Telefono: 059/379218.  
IL DIRETTORE GENERALE Dr. Roberto Rubbiani

**ACIA - Reggio Emilia**  
ESTRATTO AVVISO DI GARA PER LA FORNITURA DI 7 AUTOTELAI CABINATI 6X2  
L'ACIA di Reggio Emilia indice una gara con il sistema dell'appalto concorso per la fornitura di 7 autotelai cabinati 6x2 il cui ammontare presunto a base d'asta è di L. 990.000.000 + IVA.  
Il criterio di aggiudicazione è quello previsto dall'art. 16 comma 1 lett b) del Decreto Leg. n. 247/1992 n. 358.  
Le richieste di invito dovranno pervenire entro il termine perentorio delle ore 12.30 dell'11/4/1995 all'ACIA Ufficio Protocollo, via Del Gonzaga 46 - 42100 Reggio Emilia portando sulla busta e nella domanda l'oggetto della gara.  
L'avviso di gara integrale contenente i requisiti richiesti e la documentazione da allegare è disponibile presso la sede dell'Azienda.  
L'avviso è stato inviato alla G.U. della Repubblica Italiana ed in data 1/4/1995 all'Ufficio Pubblicazioni delle Comunità Europee.  
Per ulteriori informazioni telefonare ai competenti uffici aziendali dalle ore 8.00 alle 13.30 Tel. 0522/516888.  
Il Direttore F.F. (dr. ing. Gian Franco Saetti)

**CONSORZIO PROVINCIALE  
DEPURAZIONE ACQUE NORD MILANO**  
Viale Majno 7 MILANO  
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE SERVIZIO  
IL PRESIDENTE Visto l'art. 20 legge 50/90 e rende noto che alla gara di lottozione privata, ai sensi degli artt. 89/73 Lett. c) R.D. 827/24 36 1 comma lett b) Durrativa 92/50 CEE per il servizio smaltimento lunghi impianti depurazione Bresso/Niguarda per una durata annuale sono state invitate le ditte: 1) ECO IDROJET S.r.l. San Dona di Piave 2) ECOBERGHEM Soffio (Monte) 3) GEO NOVA S.r.l. Viduggiate 4) FURIA S.r.l. Borghetto di Nocco 5) IMPRESA SAN GALLI GIANCARLO & C. Monza 6) ECODECO S.p.A. Gussago 7) BOSSARI NO S.r.l. Savona e che hanno partecipato le società n. 1-5-6.  
È risultata aggiudicatara la società ECODECO S.p.A. in aggruppamento con FERTILVITA S.r.l. «LOGICA» S.r.l. «SISTEMA AMBIENTE» con un ribasso unico sull'elenco prezzi del 25%.  
ZELINDO GIANNONI

**U.P. PENSIONATO «BURIS LODIGIANI»  
LUZZARA - R.E. - ESITO DI GARA**  
L'O.P. Pensionato «Buris Lodigiani» via Avanzò 34 - 42045 Luzzara (Re) tel. 0522/976049 fax 0522-976685 rende noto l'esito della seguente gara d'appalto.  
Oggetto fornitura pasti per i 60 ospiti dell'O.P. Pensionato Obolitor di coesistenza personale dipendente.  
Procedura di aggiudicazione procedura ristretta Offerta economica più vantaggiosa art. 16 comma 1 lettera b) D.L. 358/92 Dite invitate C.I.R. (Re) SODEXHO (M) GAMA (V) ONAMA (M) RISTORCHEF (M) PELLEGRINI (M) AGAPE (Mo) GENERAL SERVICE (Mo) LA CASCINA (Rm) PEDUS SERVICE (Bz) Offerta ricevuta sei (6).  
Aggiudicatario SODEXHO S.p.A. viale Selve 71 - 20159 Milano con un importo di L. 11.792 + Iva per i menù giornalieri alimentari e L. 23.000 + Iva per il costo orario per sostituzione personale dell'Ente.  
Il bando integrale è stato spedito all'ufficio delle Pubblicazioni della Comunità Europea e della G.U.R.I. in data 23/3/1995.  
IL PRESIDENTE (Briughenti Italo)